

**TRENTO.** Luca Zeni, capogruppo del Pd in consiglio provinciale, con i suoi 32 anni dimostra che in Trentino il partito non ha bisogno di rottamatori. Rappresenta, assieme a molti altri colleghi in Provincia e nelle amministrazioni comunali, la nuova generazione di politici che riesce a convivere benissimo con chi ha qualche anno in più sulle spalle.

**La vedremo tra i rottamatori di Renzi?**

Non credo proprio. Il termine stesso sa di contrapposizione ed è esattamente quello che non ci serve. Io suggerisco di chiamarci costruttori.

**Il sindaco di Firenze forse ha ecceduto nei toni, ma una certa esigenza all'interno del Pd c'è comunque.**

Serve apertura alle idee e proposte innovative e questo non è solo legato all'aspetto generazionale. Certo, chi riveste un ruolo per venti o trent'anni rischia di adagiarsi sulle rendite di posizione e questo non fa bene alle nuove dinamiche della politica.



Luca Zeni è capogruppo del Partito democratico in consiglio provinciale

**OGGI A GRUMES**

## I consiglieri girano il Trentino

**TRENTO.** Il contatto diretto e continuato con il territorio è base fondamentale per l'attività di ogni partito. Lo sa bene anche il Pd e i suoi rappresentanti nelle amministrazioni che hanno avviato un'operazione di ascolto e incontro che durerà un anno e toccherà tutti i comuni trentini. Stasera alle 20.30 nella sala comunale di Grumes Mattia Civico, Sara Ferrari, Andrea Rudari e Luca Zeni incontreranno la popolazione per discutere di autonomia.

# «Il nostro Pd non rottama, costruisce»

## Luca Zeni chiede uno sforzo di rinnovamento al partito

**Fra Pd trentino e quello nazionale si nota una notevole differenza.**

Sì, da noi le spinte nazionali si sentono meno perché in qualche modo le abbiamo sapute superare per tempo e senza tensioni. Da un certo punto di vista possiamo considerarci un modello.

**Il partito nazionale deve crescere ancora dunque?**

Il tema del rinnovamento è fondamentale. Il Pd deve

dare spazio alla rappresentatività giovane nell'ottica di una visione nuova dei problemi che coinvolgono sempre di più proprio le nuove generazioni, non ultimo il tema del lavoro e dell'occupazione.

**E' un'esigenza che sento molto i giovani del Pd?**

Credo che sia un'esigenza sentita dalla gente, dai cittadini a cui bisogna restituire la credibilità della politica.

**Il Pd trentino si sente**

**già arrivato, ha già raggiunto l'obiettivo di offrire una politica seria e concreta?**

C'è molto da fare, i temi da affrontare sono parecchi e di grande importanza. Però devo dire che in consiglio provinciale siamo sempre compatti e riusciamo ad esprimere una sintesi efficace del dibattito per trovare le soluzioni migliori per il Trentino.

**L'assessore Olivi, suo compagno di partito, insiste per puntare alle primarie di coalizione.**

Sono d'accordo. La coalizione lavora bene pur con diverse sensibilità. Candidati? E' ancora presto. Abbiamo due anni di lavoro davanti e al momento dobbiamo solo pensare di andare avanti a testa bassa. Al momento valuteremo, ma le soluzioni di sicuro non mancheranno. Anzi, credo che avremo problemi di abbondanza nel trovare persone all'altezza.